

T.A.S.K. - TELEMATIC APPLICATIONS FOR SYNERGIC KNOWLEDGE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIOVANNI BATTISTA VELLUTI 41 62100 MACERATA MC
Codice Fiscale	01369040439
Numero Rea	Macerata MC - 146895
P.I.	01369040439
Capitale Sociale Euro	40.920 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909 Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	PROVINCIA DI MACERATA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PROVINCIA DI MACERATA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	240	17.491
II - Immobilizzazioni materiali	79.600	44.331
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	79.840	61.822
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	739.518	506.431
esigibili oltre l'esercizio successivo	556	128
imposte anticipate	6.578	0
Totale crediti	746.652	506.559
IV - Disponibilità liquide	595.086	626.952
Totale attivo circolante (C)	1.341.738	1.133.511
D) Ratei e risconti	12.326	1.163
Totale attivo	1.433.904	1.196.496
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.920	40.920
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	140.360	140.360
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	9.217	9.217
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	335.858	169.466
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	66.945	166.392
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	593.300	526.355
B) Fondi per rischi e oneri	289.438	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	299.384	293.685
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.389	253.123
Totale debiti	238.389	253.123
E) Ratei e risconti	13.393	123.333
Totale passivo	1.433.904	1.196.496

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	980.886	1.077.634
5) altri ricavi e proventi		
altri	112.657	44.166
Totale altri ricavi e proventi	112.657	44.166
Totale valore della produzione	1.093.543	1.121.800
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.059	15.088
7) per servizi	112.561	216.768
8) per godimento di beni di terzi	23.098	24.119
9) per il personale		
a) salari e stipendi	334.519	377.602
b) oneri sociali	102.133	110.630
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	27.800	29.016
c) trattamento di fine rapporto	27.256	29.016
d) trattamento di quiescenza e simili	544	0
Totale costi per il personale	464.452	517.248
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.387	25.159
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.250	17.250
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.137	7.909
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	22.935
Totale ammortamenti e svalutazioni	33.387	48.094
13) altri accantonamenti	289.438	0
14) oneri diversi di gestione	9.353	64.688
Totale costi della produzione	935.348	886.005
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	158.195	235.795
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.025	31
Totale proventi diversi dai precedenti	1.025	31
Totale altri proventi finanziari	1.025	31
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	995	1.519
Totale interessi e altri oneri finanziari	995	1.519
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	30	(1.488)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	158.225	234.307
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	33.711	26.987
imposte differite e anticipate	57.569	40.928
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	91.280	67.915
21) Utile (perdita) dell'esercizio	66.945	166.392

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che sottoponiamo alla vostra attenzione, chiude con un utile di euro 66.945, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, ed è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, nonché dal principio contabile 4/4, d.Lgs. n. 118/2011 se non in contrasto con la disciplina civilistica. E' costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, pur avuto riguardo e valutato attentamente le conseguenze derivanti dalla situazione emergenziale causata dalla pandemia per la diffusione del COVID-19.

In particolare, la diffusione del virus e le conseguenti misure delle autorità competenti per il contenimento del contagio, non hanno prodotto effetti tali da compromettere i risultati economici e finanziari che influiscono sulla continuità aziendale. Non si è ravvisata quindi la necessità di richiedere l'adozione di azioni straordinarie sul bilancio, come consentite dall'articolo 60 del D.L. n. 104/2020, dall'articolo 7, D.L. n. 23/2020 e dall'articolo 6 del D.L. n. 23/2020.

Pertanto, la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività, di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del codice civile, non è stata effettuata sulla base del bilancio chiuso al 31/12/2019, così come consentito dall'articolo 38-quater della L. n. 77/2020, ma sulla base delle risultanze del presente bilancio.

La presente Nota integrativa costituisce, ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, parte integrante del bilancio stesso che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Cenni sulla società

La società ha per oggetto la fornitura di servizi e prestazioni nel settore informatico e telematico, nonché ogni attività connessa a tali servizi, contemplati in piani e progetti approvati dagli Enti costituenti o partecipanti o affidanti, in particolare:

- la gestione di un Centro Servizi Territoriale a supporto della Pubblica Amministrazione;
- attività di progettazione, realizzazione, gestione e formazione di progetti e - government;
- attività di studio e ricerca nell'area delle tecnologie informatiche e telematiche;

- la progettazione, promozione, realizzazione e gestione di infrastrutture di reti informatiche e tecnologiche a livello locale e lo sviluppo di servizi informatici e telematici previsti da piani e progetti approvati dai soci;
- attività di consulenza relativamente alle infrastrutture di comunicazione ed ai servizi telematici;
- la progettazione, gestione di attività di formazione ed aggiornamento nei settori delle reti e dei servizi telematici multimediali;
- la creazione di materiale didattico o informativo su rete o distribuito mediante altri supporti;
- il coordinamento tra iniziative locali e quelle promosse o promuovibili in ambito regionale, nazione e internazionale;
- l'organizzazione di corsi di formazione nonché esecuzione di prestazioni di servizi e/o di elaborazione dati con l'offerta dei relativi supporti tecnico-operativi.

La compagine sociale

La società "T.A.S.K. – Telematic Applications for Synergic Knowledge - S.r.l." è una società a totale partecipazione pubblica con capitale sociale di € 40.920,00 partecipata dai seguenti soggetti:

- Amministrazione Provinciale di Macerata per una quota di € 22.986,76;
- Università degli Studi di Camerino per una quota di € 12.480,00;
- Camera di Commercio Industria, Artigianato, Agricoltura delle Marche per una quota di € 2.300,00;
- Amministrazione Provinciale di Fermo per una quota di € 2.300,00;
- Regione Marche per una quota di € 233,24;
- Comuni di Fiastra e Valfornace per una quota di € 20,00
- Da altri Comuni della Provincia di Macerata, con una quota ciascuno di € 10,00, per la restante parte del capitale che ammonta ad € 580,00.

Gli esercizi sociali chiudono il 31 dicembre di ogni anno e alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo provvede alla formazione del bilancio ai sensi di legge.

Il governo societario è fondato sul sistema tradizionale, il cosiddetto "modello latino" e gli organi societari sono, a norma di statuto, l'Assemblea dei soci, l'amministratore unico, l'Organo di controllo.

L'assemblea dei soci è competente a deliberare sulle materie alla stessa riservate dalla legge e dallo statuto;

L'amministratore unico è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezione di sorta e salvo quelli che siano riservati espressamente dalla legge all'assemblea;

l'Organo di controllo opera secondo i doveri e con i poteri di cui agli articoli 2403 e 2403 bis del codice civile ed esercita anche il controllo contabile come da statuto e da previsione dell'articolo 2409 bis del codice civile;

Da Statuto, i soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo *dell'in-house providing*.

Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento:

articolo 17, comma 2, secondo cui:

“L’assemblea dei soci formula annualmente indirizzi strategici, programmatici e direttive anche specifiche per la gestione della società, e viene semestralmente informata dall’organo amministrativo sulla gestione della società e sul grado di raggiungimento degli obiettivi realizzati. Con singole convenzioni, anche plurilaterali, gli Enti affidanti esercitano, altresì, attività di vigilanza e controllo sulla gestione dei servizi affidati”.

articolo 34, secondo cui:

1. I Soci esercitano sulla Società un controllo analogo congiunto a quello esercitato sui propri servizi nella forma stabilita dall’assemblea dei Soci e con le modalità disciplinate mediante una apposita Convenzione tra tutti i Soci.

2. La sottoscrizione della Convenzione di cui al comma precedente costituisce il presupposto per la configurazione in house della "Task Srl".

3. La Convenzione prevede l’istituzione di un Comitato di Coordinamento dei soci, composto dai rappresentanti/delegati dei soci, per esprimere pareri motivati obbligatori e vincolanti che devono essere portati all’attenzione dell’assemblea dei soci e per la cui votazione ogni socio/paciscente si è impegnato ad uniformarsi.

4. Al fine dell’esercizio del controllo analogo da parte degli enti soci, gli organi sociali, per quanto di rispettiva competenza, sono tenuti a fornire tempestivamente tutti i dati, le informazioni, i report previsti dalle singole convenzioni o contratti di servizio sottoscritti a seguito di affidamenti da parte dei soci.

5. L’organo amministrativo è chiamato a tener conto dei provvedimenti adottati dai soci in ordine alla fissazione di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, anche relativamente al complesso delle spese di funzionamento.

6. L’organo di controllo è tenuto a segnalare eventuali scostamenti tra i provvedimenti adottati dai soci e le azioni poste in essere dall’organo amministrativo.

7. Gli enti soci, ogni qual volta lo ritengano necessario, con atto motivato possono richiedere l’immediata convocazione dell’Assemblea, ai sensi dell’art. 2367 c.c., affinché adottati i provvedimenti ritenuti più opportuni nell’interesse della società. La mancata esecuzione dell’atto potrà configurare giusta causa per la revoca degli amministratori.

8. L’organo di amministrazione deve rispettare gli atti di indirizzo e di direttiva espressi ai fini del controllo analogo”.

L’assemblea dei soci, in data 18 marzo 2021, ha adeguato lo statuto in recepimento delle indicazioni pervenute dall’ANAC ed ha approvato una specifica convenzione per l’esercizio del controllo analogo congiunto come previsto dall’art. 34 dello statuto.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, pur avuto riguardo alle possibili incertezze e dubbi per la situazione congiunturale del settore e dell'economia in generale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. ed ulteriori note aggiuntive utili a rappresentare la situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2020 e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Prima di analizzare le singole voci del bilancio corre l'obbligo di evidenziare che l'art. 2364 del codice civile ultimo comma prevede: "L'assemblea ordinaria deve essere convocata, entro il termine stabilito dallo statuto e comunque non superiore a centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Lo statuto può prevedere un maggior termine, comunque non superiore a centottanta giorni, nel caso di società tenute alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società; in questi casi gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'articolo 2428 le ragioni della dilazione."

L'articolo 16 dello statuto societario dispone che: "L'assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2364 c.c. Quando particolari circostanze lo richiedano, l'assemblea per l'approvazione del bilancio può essere convocata entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale."

Per il combinato disposto dell'art. 106 del D.L. 17 Marzo 2020, n.18 convertito in L. n.27/20 (c.d. "Cura Italia"), recante misure urgenti per imprese, lavoratori e famiglie a causa dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus (Covid-19), e dell'art. 3, comma 6, del Decreto Legge n. 183 del 31/12/20 convertito nella legge n. 21 del 26/2/2021, anche per l'esercizio 2020 viene utilizzato il termine lungo per l'approvazione del bilancio stesso.

Nel perdurare dello stato di emergenza dovuto alla pandemia, la società in ottemperanza alle disposizioni normative introdotte in materia di contenimento della stessa, ha continuato a limitare l'attività dei propri uffici amministrativi, progredendo nel processo interno avviato volto a mettere in sicurezza i propri dipendenti.

A causa di tali limitazioni non ci sono quindi state le condizioni per addivenire alla redazione di un progetto di bilancio completo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 entro il termine ordinario e pertanto il bilancio è stato predisposto nel maggior termine concesso dall'articolo 106 del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, e dell'art. 3, comma 6, del Decreto Legge n. 183 del 31/12/20 convertito nella legge n. 21 del 26/2/2021, per convocare i soci in assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio, conformemente alle disposizioni di legge ed ai principi contabili, sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio. Le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine, o natura delle fonti, al fine di distinguere i mezzi propri dai mezzi di terzi. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. Secondo lo schema di legge di cui all'articolo 2425 Codice Civile, i componenti sono suddivisi in quattro aree identificate in modo da dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio. La classificazione dei componenti economici nello schema di bilancio avviene privilegiando la natura rispetto alla loro destinazione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati “casi eccezionali” che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell’art. 2423 e secondo comma dell’art. 2423-bis del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell’art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l’importo della voce corrispondente dell’esercizio precedente.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all’esercizio precedente e non vi è stata necessità di adattare alcuna voce dell’esercizio precedente.

In caso di variazioni delle regole di classificazione si precisa che, in osservanza del disposto dell’art. 2423-ter, quinto comma, del Codice civile, si procede a riclassificare anche i dati contabili relativi all’esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall’art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le spese pluriennali sono state a suo tempo capitalizzate con la condizione che potessero essere “recuperate” grazie alla redditività futura dell’impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione fosse venuta meno detta condizione, si sarebbe provveduto a svalutare l’immobilizzazione. In passati esercizi, risultano iscritti fra le immobilizzazioni immateriali, come previsto dal documento n. 24 dei Principi Contabili e dell’articolo 2426 del c.c., punto 5, costi di ricerca e sviluppo sostenuti dalla società nel corso dell’esercizio 2008 e 2009. L’ammortamento di tali spese si è concluso nel 2013. L’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un “piano” che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce in ogni caso non superiore a cinque anni. Nel corso del 2020 non sono state iscritte ulteriori spese per immobilizzazioni immateriali. Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di sviluppo	
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	50%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Avviamento	
Altre immobilizzazioni immateriali:	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e seguendo un piano di natura tecnico-economica che non si discosta dall'esercizio precedente. Tale piano verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc.. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426 n. 3 del Codice Civile, eccedenti l'ammortamento. Nell'esercizio 2020, si è avuto un incremento di €. 4.080 negli impianti generici per l'acquisto di una centralina telefonica a distanza con cuffie, un incremento nei macchinari generici di €. 7.100 per l'acquisto di un gruppo di continuità e un più consistente incremento di hardware per acquisti complessivamente fatti per €. 40.226, relativamente ad un HP elitebook (726 €.) ed alla piattaforma server virtuale (€. 39.500). Tali nuovi acquisti hanno attribuito crediti d'imposta ai sensi della L. 160/2019 e della L. 178/2020.

Sono stati indicati esplicitamente gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti. Per i beni nuovi acquisiti nell'esercizio, l'aliquota è ridotta a metà.

Per la contabilizzazione dei contributi, si è utilizzato il metodo indiretto, i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per competenza (seguendo il piano di ammortamento di riferimento) agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi"; il credito d'imposta maturato, è stato iscritto come credito utilizzabile in quote annuali come indicato nelle tipologie di credito di riferimento. Il credito collegato

agli investimenti in beni strumentali, pur trattandosi di contributo in c/impianti, non concorre alla formazione della base imponibile ai fini delle imposte sul reddito (comprese le relative addizionali regionali e comunali) e dell'IRAP.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni:	
- Mobili e arredi	
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Autovetture e motocicli	
- Automezzi	

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31/12/2020 non si detengono partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, non si sono avute rilevazioni di rimanenze, come non si sono detenuti titoli o partecipazioni che costituiscono attività finanziarie non immobilizzate. Non sono iscritte altresì, in bilancio, azioni proprie.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria. Non sono stati stimati crediti per interessi di mora. Non sono presenti in bilancio, come meglio di seguito evidenziato, crediti per eventuali imposte anticipate connesse a "variazioni temporanee deducibili", eventualmente da imputare alla voce "CII Crediti" come previsto dal documento n. 25 dei Principi Contabili come modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti presente in bilancio, relativamente a crediti considerati prudenzialmente inesigibili nel precedente esercizio, ma che sono stati incassati nel corrente esercizio in tutto o in parte. Per quanto riguarda gli altri crediti verso clienti presenti in bilancio, data la loro recente formazione ed esigibilità, non si è ritenuto necessario accantonare altre somme a titolo di svalutazione. Nei crediti tributari sono iscritti gli acconti Irap ed ires, il credito iva, il credito per ritenute su interessi attivi, crediti sulle locazioni passive e sugli investimenti in beni strumentali nuovi, questi ultimi suddivisi in esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Crediti per imposte anticipate

In ossequio al principio della prudenza, è stato imputato alla voce "CII4-ter Imposte anticipate" come previsto dal documento n. 25 dei Principi Contabili come modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), l'

ammontare delle imposte connesse alle variazioni fiscali in aumento, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza sia nella capienza che è lecito attendersi. Sono stati altresì contabilizzati gli oneri fiscali di competenza, sia con riferimento alle imposte "correnti" sia con riferimento alle imposte di competenza dell'esercizio ancorché, sotto l'aspetto finanziario, non dovute per effetto dello scomputo in diminuzione dell'imponibile fiscale delle perdite fiscali riportabili, come meglio precisato nei paragrafi che seguono.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

La società, al fine di dare una rappresentazione chiara, veritiera e corretta dei dati di bilancio, ha proceduto ad accantonare al fondo rischi e oneri, per coprire potenziali perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o altamente probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, nella misura meglio evidenziata nella successiva informativa sulle passività potenziali.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti, come consentito dall'articolo 2435-bis, sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il debito per le imposte a carico dell'esercizio è stato determinato in applicazione della vigente normativa fiscale sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere ed è esposto per singola imposta alla voce "*Debiti tributari*". Per contro, gli acconti d'imposta versati nel corso del 2020, per una maggiore leggibilità, sono esposti tra le attività.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si evidenzia che la società non detiene strumenti finanziari derivati e pertanto non fornisce alcuna delle informazioni richieste dal medesimo articolo.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto capitale sull'acquisto di beni strumentali nuovi, sono iscritti in Bilancio con il metodo indiretto, cioè sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi";
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

Non si è avuta nell'esercizio alcuna distribuzione di dividendi.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si rimanda a quanto già esposto nel paragrafo "crediti per imposte anticipate".

Imposte anticipate

All'1/1/2020 non risultavano iscritti in bilancio crediti per imposte anticipate.

Poiché nell'esercizio sono state portate in diminuzione dell'imponibile fiscale IRES quote di perdite fiscali di precedenti esercizi per Euro 267.277, si è provveduto ad iscrivere il corrispondente credito per imposte anticipate IRES, pari a Euro 64.147, rilevando una sopravvenienza attiva per fiscalità differita alla voce A5) del Conto Economico. Per pari importo, è stato iscritto il costo per IRES anticipata. Tale operazione non ha avuto riflessi sul risultato di esercizio della Società, ma ha consentito di rappresentare correttamente il totale delle imposte di competenza dell'esercizio.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'articolo 2427, comma 1, n. 14, codice civile, si evidenzia che negli esercizi precedenti al 31/12/2018 sono state conseguite perdite fiscali che possono essere imputate a decurtazione di futuri imponibili fiscali per complessivi euro 647.522.

Le imposte anticipate IRES corrispondenti alle predette perdite, calcolate con la vigente aliquota del 24%, gli utilizzi e le relative imposte anticipate calcolate, sono riepilogate nello schema che segue.

	Importo	Imposte anticipate
Perdite fiscali accertate al 31/12/2018	647.522	155.405
- utilizzo esercizio 2019	170.534	40.928
residuo al 31/12/2019	476.988	114.477
- utilizzo esercizio 2020	267.278	64.147
residuo al 31/12/2020	209.710	50.330

L'iscrizione dei crediti per imposte anticipate nell'esercizio competente, nella misura massima consentita, avrebbe comportato un significativo incremento del risultato di esercizio e del patrimonio netto di pari importo. Per l'iscrivibilità in bilancio dei crediti per imposte anticipate in relazione alle differenze temporali tra esposizione in bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale, è richiesta, in base al principio contabile nazionale n. 25, la ragionevole certezza di ottenere in futuro una base imponibile fiscale positiva sufficiente a consentire l'annullamento delle imposte differite attive. Per tale ragione, la società, che negli ultimi anni ha sempre conseguito un imponibile fiscale positivo, in ossequio al principio della prudenza, ritiene opportuno iscrivere in bilancio crediti per imposte IRES ed IRAP anticipate sull'accantonamento al fondo per oneri e spese future nella seguente misura evidenziata nel prospetto che segue:

	Importo	aliquota	Imposte anticipate
IRES su fondo oneri e spese future	23720	24%	5.693
IRAP su fondo oneri e spese future	18.720	4,73%	882

Altre informazioni

Altre informazioni

In merito al risultato dell'esercizio si osserva che, nonostante i servizi relativi all'emergenza sisma 2016 già in essere siano stati svolti da Task senza alcuna interruzione per tutto l'anno 2019 e 2020, la convalida del

termine di inizio degli stessi è stata sottoscritta il 12 dicembre 2019 e formalizzata, per gli anni 2019-2020, come patto aggiuntivo rispetto alla convenzione sottoscritta in data 10 agosto 2018. Il servizio richiedeva un significativo incremento di spese di personale ed infrastrutture a cui tuttavia, in attesa della formalizzazione del rapporto, per ragioni prudenziali è stato dato seguito in minima parte. Questo ha comportato costi minori rispetto a quelli previsti e programmati, nonché una totale riorganizzazione del personale, su cui, con grande sforzo organizzativo ed operativo, sono state distribuite le nuove attività previste. La riorganizzazione e l'ampliamento del personale e dell'infrastruttura è stata ripresa dopo la sottoscrizione del patto aggiuntivo, ma, detto processo di riorganizzazione, è stato di nuovo bloccato dall'emergenza Covid-2019.

Informazioni utili ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato degli Enti pubblici soci.

La società "T.A.S.K. – Telematic Applications for Synergic Knowledge - S.r.l.", come in precedenza evidenziato ha predisposto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile, in quanto non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, né superato, per due esercizi consecutivi, nessuno dei seguenti limiti:

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro;
- 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro;
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

Tanto premesso, in quanto società a controllo pubblico, ai sensi del D. Lgs 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), nel corpo della presente nota integrativa vengono espone le informazioni utili all'approvazione del Bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi strumentali controllati per l'esercizio 2020 secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014.

A tale scopo, come stabilito dall'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, sono state fornite le seguenti informazioni:

- 1) distintamente per ciascuna voce l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- 2) la composizione delle voci "ratei e risconti" e "altri accantonamenti", quando il loro ammontare se è significativo;
- 3) la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

Non ricorrendone la condizione non sono state fornite indicazioni relativamente a:

- 1) la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", in quanto non presenti nel presente esercizio;
- 2) in quanto non posseduti le informazioni su strumenti finanziari derivati.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	227.343	231.599	0	458.942
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	209.853	187.268		397.121
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	17.491	44.331	0	61.822
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	51.406	0	51.406
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	17.250	16.137		33.387
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	(17.251)	35.269	0	18.018
Valore di fine esercizio				
Costo	227.343	283.005	0	510.348
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	227.104	203.405		430.509
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	240	79.600	0	79.840

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione e il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	480	-240		240
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	15.450	-15.450		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	1.561	-1.561		
Arrotondamento				
Totali	17.491	-17.251		240

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	5.864	172.884	36.926	0	0	0	11.669	227.343
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.385	172.884	21.476	0	0	0	10.108	209.853
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	480	0	15.450	0	0	0	1.561	17.491
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	240	0	15.450	0	0	0	1.561	17.250
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(240)	0	(15.450)	0	0	0	(1.561)	(17.251)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio								
Costo	5.864	172.884	36.926	0	0	0	11.669	227.343
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.625	172.884	36.926	0	0	0	11.669	227.104
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	240	0	0	0	0	0	0	240

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinario	821	10.004		10.825
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	43.510	25.265		68.775
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	44.331	35.269		79.600

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	17.899	0	213.697	0	231.599
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	17.080	0	170.188	0	187.268
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	821	0	43.510	0	44.331
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	0	11.180	0	40.226	0	51.406
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	1.176	0	14.961	0	16.137
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	10.004	0	25.265	0	35.269
Valore di fine esercizio						
Costo	0	29.079	0	253.923	0	283.005
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	18.256	0	185.149	0	203.405
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	10.825	0	68.775	0	79.600

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Al 31/12/2020 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Al 31/12/2020, come già sopra evidenziato, non si detengono partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, né per il tramite di società fiduciarie o interposte persone, né si possiedono azioni proprie e/o di società controllanti.

Attivo circolante

L'attivo circolante è composto da crediti e Disponibilità liquide. Il saldo 2020 è di €1.341.738 contro i €1.133.511 del 2019 con un incremento di €208.227.

Si analizzano qui di seguito le variazioni intervenute nelle singole componenti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non sono iscritti in bilancio crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

Non risultano iscritti crediti in valuta e pertanto non vi sono effetti sul bilancio dovute alle variazioni di cambio intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, iscritto in bilancio nel precedente esercizio 2019 in ossequio ai principi della prudenza e della competenza.

Tale fondo rettificativo, al netto degli utilizzi del 2020, è stato quantificato in €. 8.830.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	500.400	187.816	688.216	688.216	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.553	39.499	44.052	43.624	428	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	6.578	6.578			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.606	6.200	7.806	7.678	128	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	506.559	240.093	746.652	739.518	556	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non è significativa la ripartizione dei crediti dell'attivo circolante in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si evidenzia che la società non ha crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

Sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti e sono riconducibili sia ad operazioni già fatturate che a fatture da emettere per operazioni di competenza dell'esercizio.

Non risultano crediti le cui previsioni di incasso sono a lungo termine da classificare nella sezione "Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo"

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Totale crediti verso clienti	500.400	688.216	187.816

Crediti tributari

Ammontano ad €. 44.052 divisi in entro es.succ. per €. 43.624 e oltre es. succ. per €.428 e sono rappresentati principalmente dal credito Iva, dagli acconti di imposte ires ed irap, dai crediti d'imposta sull'acquisto di beni ammortizzabili nuovi e dal credito d'imposta sui canoni di locazione, come meglio dettagliato nel seguente prospetto:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	12		12
Crediti IRES/IRPEF			
Crediti IRAP			
Acconti IRES/IRPEF	297	9.923	10.220
Acconti IRAP	733	16.022	16.755
Crediti IVA	3.450	4.572	8.022
Altri crediti tributari	62	8.554	8.616
Altri crediti tributari es.oltre es.succ		428	428
Arrotondamento	-1		-1
Totali	4.553	39.499	44.052

Altri crediti

Trattasi di una voce residuale che ammonta complessivamente ad €. 7.805. Riguarda crediti IRES e IRAP per imposte anticipate sul fondo spese rischi futuri, acconti a fornitori per prestazioni di servizio non completate, crediti per interessi attivi da liquidare sul libretto di deposito vincolato il tutto esigibile entro l'esercizio successivo per €. 7.678; I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti dalle cauzioni attive per €. 128, come meglio dettagliato nel prospetto che segue:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	1.478	7.678	6.200
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori		6240	6.240
- n/c da ricevere			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- altri	1.478	1.438	-40
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	128	128	
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro	128	128	
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	1.606	7.806	6.200

Per una descrizione dettagliata delle attività per imposte anticipate, si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti costituito nel 2019 e che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	26.711	17.881		8.830

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	626.801	(31.826)	594.975
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	151	(40)	111
Totale disponibilità liquide	626.952	(31.866)	595.086

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi contabilizzati sono quote di costo che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel 2020 ma che hanno una competenza economica anche nel 2021. Riguardano principalmente le polizze assicurative di responsabilità civile, i costi per il realizzo convenzioni e le licenze d'uso annuali di procedure.

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.163	11.163	12.326

Totale ratei e risconti attivi	1.163	11.163	12.326
---------------------------------------	-------	--------	--------

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Il totale del passivo presenta un saldo di euro 1.433.904, contro i 1.196.496 del 2019, con un incremento di € 237.409. Risulta composto da patrimonio netto, fondo per rischi ed oneri, fondi per TFR e debiti.

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale e risulta costituito dal capitale sociale, interamente versato e dalle riserve formatesi con l'accantonamento degli utili conseguiti dalla società oltre che una riserva di sovrapprezzo quote sociali costituita in seguito all'ingresso di nuovi soci.

A commento delle componenti il patrimonio netto, si precisa che passa da € 526.355 a € 593.300 con un incremento di € 66.945 corrispondente all'utile dell'esercizio corrente 2020.

Il capitale sociale è costituito da quote di partecipazioni.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori similari. La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi. Vengono qui di seguito fornite le informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 relativi alle azioni proprie e della società controllante detenute e alle operazioni su di esse operate. La società non possiede né azioni proprie, né azioni di società controllante, né è stata effettuata alcuna operazione di acquisto o di vendita.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	40.920	0	0	0	0	0		40.920
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	140.360	0	0	0	0	0		140.360
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	9.217	0	0	0	0	0		9.217
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	169.464	0	0	166.393	0	0		335.857
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	2	0	0	(1)	0	0		1
Totale altre riserve	169.466	0	0	166.392	0	0		335.858
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	166.392	0	0	166.392	0	0	66.945	66.945
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	526.355	0	0	332.784	0	0	66.945	593.300

Al 31/12/2020 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non risulta iscritta in bilancio alcuna riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo spese future per lavori ciclici			
Fondo spese future per concorsi a premi			
Fondo ripristino beni azienda ricevuta in affitto			
F.do per oneri e spese future		23.720	23.720
F.do rischi per controversie e contenzioso		265.718	265.718
Altri fondi per rischi e oneri:		289.438	289.438

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	293.685
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.252
Utilizzo nell'esercizio	20.823
Altre variazioni	(730)
Totale variazioni	5.699
Valore di fine esercizio	299.384

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	19	(19)	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	97.027	(12.725)	84.302	84.302	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	51.393	(1.187)	50.206	50.206	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.970	(14.194)	16.776	16.776	0	0
Altri debiti	73.714	13.391	87.105	87.105	0	0
Totale debiti	253.123	(14.734)	238.389	238.389	0	0

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	19		-19
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui			
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri	19		-19
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio			
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui			
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale debiti verso banche	19		-19

Debiti verso fornitori

In questa voce oltre ai debiti nei confronti dei fornitori, valutati al valore nominale, sono comprese anche le fatture da ricevere al 31/12/2020 per operazioni di competenza dell'esercizio.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	97.027	84.302	-12.725
Fornitori entro esercizio:	15.931	58.863	42.932
- altri	15.931	58.863	42.932
Fatture da ricevere entro esercizio:	81.097	25.440	-55.657
- altri	81.097	25.440	-55.657
Arrotondamento	-1	-1	
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	97.027	84.302	-12.725

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano complessivamente ad €. 50.206 e trattasi principalmente delle ritenute irpef da lavoro dipendente ed autonomo il cui pagamento non è giunto a scadenza e gli accantonamenti di imposta ires ed irap sul reddito dell'esercizio, come da prospetto che segue di dettaglio delle movimentazioni.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES	10.232	5.284	15.516
Debito IRAP	16.755	1.440	18.195
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA			
Erario c.to ritenute dipendenti	23.771	-8.527	15.244
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	635	565	1.200
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale			
Addizionale regionale			
Imposte sostitutive		51	51
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			
Arrotondamento			
Totale debiti tributari	51.393	-1.187	50.206

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Sono compresi in tale voce gli oneri contributivi maturati al 31/12/2020 e non ancora in scadenza nei confronti dei diversi istituti previdenziali, come dettagliato dal prospetto che segue.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	29.856	16.656	-13.200

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso Inail	919		-919
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	195	120	-75
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	30.970	16.776	-14.194

Altri debiti

Trattasi di una voce residuale in cui sono ricompresi debiti quali quelli nei confronti del personale dipendente, dell'Amministratore Unico, del Sindaco Unico e verso clienti per note di credito da emettere.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	73.714	87.105	13.391
Debiti verso dipendenti/assimilati	70.187	77.692	7.505
Debiti verso amministratori e sindaci	3.493	3.922	429
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere		5.456	5.456
Altri debiti:			
- altri	34	35	1
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	73.714	87.105	13.391

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non è significativa la ripartizione dei debiti per area geografica e se ne omette l'indicazione.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

L'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile impone di evidenziare, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie. Nell'esercizio 2020, non sono iscritti debiti di durata residua superiore a cinque anni e non sono esposti debiti assistiti da garanzie reali né garanzie sui beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	0	0	0	0	0	238.389	238.389

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono quote di costo che non hanno ancora avuto la loro manifestazione numeraria ma che sono economicamente di competenza dell'esercizio 2020. Si riferiscono interamente al canone di affitto della sede dell'anno 2020 non ancora pagato.

I risconti passivi sono riferiti a quote di ricavo delle convenzioni in essere che hanno avuto la loro manifestazione numeraria (fatturati) nel 2020 ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.475	0	5.475
Risconti passivi	117.858	(109.940)	7.918
Totale ratei e risconti passivi	123.333	(109.940)	13.393

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è dato dalla totalità dei ricavi di competenza dell'esercizio derivanti dalle convenzioni in essere.

I ricavi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	1.077.634	980.886	-96.748	-8,98
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	44.166	112.657	68.491	155,08
Totali	1.121.800	1.093.543	-28.257	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si omette di effettuare la ripartizione dei ricavi per aree geografiche in quanto di scarsa significatività.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende la sopravvenienza attiva per la neutralizzazione del saldo irap 2019 e del primo acconto irap per il 2021; l'adeguamento del fondo svalutazione crediti per l'incasso di alcune fatture considerate prudenzialmente nell'esercizio precedente come inesigibili; la sopravvenienza attiva per le imposte anticipate sul recupero delle perdite pregresse; contributo in conto capitale emergente dal credito d'imposta per l'acquisto di nuove immobilizzazioni; credito d'imposta sulle locazioni ed altre sopravvenienze attive ordinarie.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.088	3.059	-12.029	-79,73
Per servizi	216.768	112.561	-104.207	-48,07
Per godimento di beni di terzi	24.119	23.098	-1.021	-4,23
Per il personale:				
a) salari e stipendi	377.602	334.519	-43.083	-11,41
b) oneri sociali	110.630	102.133	-8.497	-7,68

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
c) trattamento di fine rapporto	29.016	27.256	-1.760	-6,07
d) trattamento di quiescenza e simili		544	544	
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	17.250	17.250		
b) immobilizzazioni materiali	7.909	16.137	8.228	104,03
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	22.935		-22.935	-100,00
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti		289.438	289.438	
Oneri diversi di gestione	64.688	9.353	-55.335	-85,54
Arrotondamento				
Totali	886.005	935.348	49.343	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non si è avuta la rilevazione nell'esercizio 2020 di proventi o oneri aventi natura straordinaria.

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	783
Altri	212
Totale	995

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	26.987	6.724	24,92	33.711
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate	40.928	16.641	40,66	57.569
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	67.915	23.365		91.280

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite non sono state calcolate per l'assenza di differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(5.693)	(885)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(5.693)	(885)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 587, DELLA L. N. 269/2006 (FINANZIARIA 2007)

Ai sensi dell'art. 1, comma 587, della Legge 269/2006 (Finanziaria per il 2007), si forniscono le seguenti informazioni relative al periodo d'imposta 2020:

- il numero degli addetti: 11;
- L'attività svolta è di "altre attività di servizi connessi alle tecnologie dell'informatica" attività cui corrisponde il codice ateco 62.09.09;
- Modalità di affidamento delle attività: affidamento di servizi in house;
- Non vi sono società controllate;
- L'organo amministrativo è costituito dall'Amministratore Unico nominato dall'Assemblea dei soci su proposta del socio di maggioranza Provincia di Macerata, ai sensi dell'art. 24 del vigente statuto. L'Amministratore unico, nel corso dell'esercizio 2020, è stato il Sig. Francesco Vitali, nominato in data 5 maggio 2016 ed in carica fino al 14 febbraio 2020 il cui compenso lordo, per la porzione di anno 2020, è stato di € 1.196,66. In data 14/02/2020 l'assemblea dei soci ha nominato amministratore unico il sig. Bottacchiari Giorgio, il cui compenso, per la porzione di anno 2020, è stato di € 7.855,61.
- In data 11 luglio 2019 l'assemblea dei soci ha nominato, per il triennio 2019/2021, sindaco unico, quale Organo di Controllo, sia con funzioni di vigilanza, che di revisione legale, ai sensi dell'art. 35 del vigente statuto, il dott. Carbonetti Rossano, nonché sindaci unici supplenti, in caso di sua eventuale rinuncia o impedimento all'incarico, la dott.ssa Tartarelli Michela, primo sindaco unico supplente e il dott. Taviani Marco, secondo sindaco unico supplente. Il compenso lordo attribuito al sindaco unico dott. Rossano Carbonetti, per l'anno 2020, imputato in bilancio è di €. 6.240. Per l'anno 2020 sono stati riconosciuti altresì rimborsi spese chilometrici per €. 486.
- Il Comitato di coordinamento è presieduto da un rappresentante della Provincia di Macerata. Al Comitato di coordinamento non è stato attribuito alcun compenso per l'anno 2020. Il Presidente pro-tempore è il Dott. Giorgio Palombini.

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2020.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati	10
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e al Sindaco Unico, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2020, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.052	6.240
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

Viene fornita, di seguito, l'informativa sulle passività potenziali dell'impresa. L'informativa è necessaria al fine al fine di dare una rappresentazione chiara, veritiera e corretta dei dati di bilancio.

Le attuali disposizioni prevedono che i rischi per i quali la manifestazione di una passività risulta probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei relativi fondi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella Nota Integrativa, senza eseguire l'accantonamento ai fondi rischi. I rischi di natura remota non vengono considerati.

Nella valutazione di detti fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In base a quanto disciplinato dal Principio Contabile n. 31, si fornisce l'informativa seguente: Il fondo rischi ed oneri ammonta ad € 289.438,25. Esso scaturisce dall'accantonamento prudenzialmente effettuato nel presente esercizio a fronte dell'atto di recupero n. TQ7CR1I00049 2020 emesso e notificato dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Macerata – Ufficio Controlli e delle connesse spese legali necessarie per la relativa difesa.

Con tale atto l'Agenzia delle Entrate ha proceduto al recupero del credito di imposta utilizzato nell'anno 2012, contestando la violazione di indebita compensazione di crediti d'imposta crediti d'imposta per ricerca scientifica, previsti dal DL. n. 70/2011, irrogando sanzioni ed interessi.

La società ritenendo tale atto totalmente infondato e consapevole della correttezza del proprio comportamento, lo ha tempestivamente impugnato presso la Commissione tributaria provinciale Macerata, conferendo apposita procura alle liti ad un professore universitario di elevatissima preparazione.

Pur ritenendo totalmente immotivate le pretese dell'amministrazione finanziaria, al fine di dare una rappresentazione chiara, veritiera e corretta dei dati di bilancio, si è ritenuto prudenzialmente di procedere all'accantonamento delle suddette somme e del corrispettivo per le relative spese legali.

L'accantonamento prudenzialmente eseguito dalla società copre tutte le maggiori imposte accertate, le sanzioni dovute fino a concorrenza del 100% delle imposte accertate, gli interessi eventualmente dovuti fino al 31/12/2020 ed il corrispettivo per le relative spese legali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis del Codice Civile lettera a) e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadano nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis del Codice Civile lettera b).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, ed in particolare quanto stabilito dal D.lgs. 3/11/2008, n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, anche con soggetti diversi dalle parti correlate. Gli affidamenti concessi dagli Enti pubblici soci sono stati accordati nel rispetto dei vincoli, principi e norme di finanza pubblica.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile, per quanto riguarda le informazioni relative a cosiddetti "accordi fuori bilancio" si precisa che si intendono tali quegli accordi o atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società. A tal fine, si rappresenta che la società non ha posto in essere operazioni fuori bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dovendo la nota integrativa includere le informazioni riguardanti "la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", si evidenzia, considerando anche gli effetti derivanti dai perduranti provvedimenti restrittivi adottati per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid -19 che la nazione sta vivendo, che

successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio. Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e che l'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. In conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid -19 la società aveva tempestivamente organizzato la gestione dei servizi con utilizzo del proprio personale prevalentemente in smart working. Tale modalità di svolgimento dei servizi, si è applicata anche all'anno 2020. Allo stato attuale, non si ritiene di stimare alcun effetto negativo sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica che vi viene presentata.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si precisa che la società non è soggetta alla direzione o coordinamento di altre società mentre è soggetta, essendo i soci tutti enti pubblici, al controllo analogo dei soci.

L'art. 16, comma 1, del Dlgs. n. 175/2016 (*"Testo unico sulle Società a partecipazione pubblica"*), ha stabilito che *"Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata"*.

L'assemblea dei soci, in data 18 marzo 2021, ha adeguato lo statuto in recepimento delle indicazioni pervenute dall'ANAC ed ha approvato una specifica convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto come previsto dall'art. 34 dello statuto.

Azioni proprie e di società controllanti

Vengono qui di seguito fornite le informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del Codice Civile relativi alle azioni proprie e della società controllante detenute e alle operazioni su di esse operate.

La società non possiede né azioni proprie, né azioni di società controllante, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né è stata effettuata alcuna operazione di acquisto o di vendita di azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, la società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala che l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, sono pubblicate annualmente sul sito Internet della società.

Non vi sono pertanto informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124, da riportare nella presente nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori soci,

la presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

L'organo amministrativo ritiene che il mandato da Voi affidato sia stato assolto con serietà, precisione e puntualità, Pertanto, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi invita:

1. ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 e le relazioni che lo accompagnano;
2. a deliberare la destinazione dell'utile realizzato di €. 66.945,08 interamente alla riserva straordinaria.

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	
- a Riserva straordinaria	66.945
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a riserva indisponibile ex D.L. 104/2020	
- a nuovo	
Totale	66.945

Si segnala infine che la società "T.A.S.K. – Telematic Applications for Synergic Knowledge - S.r.l.", in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura

dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- A. uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, co. 2.);
- B. la relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale (art. 14, co. 2);
- C. l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co.3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Detto adempimento è stato predisposto ed allegato al bilancio con separato documento.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Macerata li 26 maggio 2021

L'Amministratore Unico

Bottacchiari Giorgio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto BOTTACCHIARI GIORGIO, in qualità di Amministratore unico, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Bottacchiari Giorgio